

Girasole: gli ibridi Syngenta vincono per rese e qualità

I risultati produttivi delle prove AST HO (Advancement Strip Trial) effettuate da Syngenta su girasole nella stagione 2021 in 6 località del Centro Italia (Fano-PU, Corinaldo-AN, Montemarciano-AN, Macerata, Loro Piceno-MC e Vecchiano-PI) hanno fatto emergere dati interessanti soprattutto in relazione all'andamento climatico della stagione passata.

Gli ibridi più affermati, quali **SY Experto**, **SY Excellio** e **Talento**, hanno prodotto rispettivamente 32, 33 e 30 q/ha a seconda delle condizioni pedoclimatiche delle singole località.

I **superoleici SY Celesto**, **SY Genio** e **SY Octavio** hanno avuto produzioni interessanti con SY Genio primo in assoluto (34 q/ha). **SY Barilio**, ibrido medio-precoce HO CL, ha ottenuto una produzione media di 32 q/ha con picchi nelle località con semina anticipata. I competitor (tester nel grafico) hanno registrato risultati positivi ma inferiori alla media di campo di 31,5 q/ha.

Stagione limitante per la qualità

Nel girasole l'accumulo di olio è favorito dal regolare sviluppo e dalla disponibilità di nutrienti, mentre elevati livelli di acido oleico si ottengono da piante in buono stato, clima mite e limitate escursioni termiche notturne nella parte finale del ciclo. La scorsa stagione, a causa dei forti stress idrici, ha limitato di qualche punto percentuale le rese in olio e in acido oleico.

Resa in olio. Le analisi dell'olio effettuate sui campioni raccolti nelle prove evidenziano le performance degli ibridi commerciali presenti nella rete di prove AST e mettono in evidenza SY Experto e Talento, che hanno ottenuto valori superiori al 47% sulla sostanza secca, mentre SY Excellio, notoriamente a elevata resa in olio, si è attestato su un valore superiore al 49%. Per i superoleici SY Celesto, SY Genio e SY Octavio le rese medie in olio sono state prossime al 50% con valori più al-



ti nelle località più fertili e con migliori condizioni climatiche e dati più bassi nelle località meno fertili e con maggiori stress. SY Barilio rappresenta, anche per la resa in olio, la vera novità emersa dalle prove 2021 poiché ha ottenuto un valore medio di resa in olio pari al 51,5% con picchi ben più alti in alcune località come Pisa. Solo un competitor ha superato il valore del 50%, mentre gli altri si sono mantenuti su valori decisamente più bassi.

Acido oleico. SY Excellio, SY Experto e Talento, nonostante le avverse condizioni climatiche, hanno registrato rese in acido oleico rispettivamente di 84,4%; 85,8% e 86,2%.

Il gruppo dei superoleici ha fornito rese di acido oleico decisamente importanti fino al 90% (SY Celesto 89%; SY Genio 88,4%; SY Octavio 90%). SY Barilio ha registrato rese medie costanti di acido oleico con un valore medio di 86,5%. I competitor hanno ottenuto performance di rese in acido oleico tutte al di sotto del 90%.

I risultati, fin qui descritti, rappresentano un estratto di quelli dell'intera rete di prove che Syngenta conduce in Italia grazie alla grande dedizione del suo staff tecnico.

Ibridi di girasole: produzioni 2021 a confronto

